

IL PRESIDENTE

IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L. N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

DECRETO n. 49 del 27 febbraio 2017

Oggetto: Domanda di erogazione del contributo presentata ai sensi dell'Ordinanza n. 6/2014 e ss.mm. e ii. dalla impresa individuale **ESTRO ACCONCIATURE DI TASKIN MUNURE**, con sede legale a Bastiglia (MO) in Piazza della Repubblica, n. 60, protocollo n. **CA-2016-3752 del 10/10/2016. REVOCA DEL CONTRIBUTO.**

Visto il Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni dall'articolo 1, comma 1, della Legge 1 agosto 2012, n. 122;

Richiamati, in particolare gli articoli 1, 2, 3, 11 e 11 bis del suddetto Decreto Legge;

Visto il Decreto Legge 12 maggio 2014, n. 74 "Misure urgenti in favore delle popolazioni dell'Emilia Romagna colpite dal terremoto e dai successivi eventi alluvionali verificatisi tra il 17 ed il 19 gennaio 2014, nonché per assicurare l'operatività del Fondo per le emergenze nazionali" pubblicato nella G.U. n. 108 del 12 maggio 2014, convertito con modificazione con Legge 27 giugno 2014 n. 93, che all'articolo 1, comma 1, autorizza il Presidente della Regione Emilia-Romagna, Commissario delegato per la ricostruzione connessa al sisma del maggio 2012, ad operare per l'attuazione degli interventi per il ripristino e la ricostruzione, l'assistenza alle popolazioni e la ripresa economica nei territori dei comuni dell'Emilia-Romagna interessati dagli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, limitatamente a quelli già colpiti dal sisma del 20 e 29 maggio 2012, nonché dalla tromba d'aria del 3 maggio 2013, e dagli eccezionali eventi atmosferici e dalla tromba d'aria del 30 aprile 2014;

Vista altresì l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014" e ss.mm. e ii.;

Vista l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 7 del 10 luglio 2014 recante "Approvazione dello schema di convenzione con la Provincia di Modena per l'effettuazione delle attività istruttorie delle domande di contributo per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e 19 gennaio

2014 e alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014”;

Preso atto che il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122;

Vista l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 1 del 4 febbraio 2015 recante “ Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 Luglio 2014 recante “Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014”;

Visto il Decreto del Commissario Delegato Regione Emilia Romagna n. 1 del 23 Marzo 2015 “Definizione delle modalità di controllo per la fase di liquidazione delle domande a valere sull'Ordinanza 6/2014 e ss.mm. e ii.” che stabilisce le modalità di svolgimento della attività di controllo relativa alla fase di liquidazione per le domande contestuali o di erogazione presentate ai sensi dell'Ordinanza 6 del 10 luglio 2014 e ss.mm. e ii..

Vista l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 5 del 24 aprile 2015 recante “ Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante “Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014”, come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015”.

Vista l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 9 del 26 giugno 2015 recante “Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante “Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014”, come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015 e dall'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015”.

Vista l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 12 del 30 settembre 2015 recante “Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante “Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del

30 aprile 2014", come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015, dall'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015 e dall'Ordinanza n. 9 del 26 giugno 2015".

Vista l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 15 del 4 dicembre 2015 recante "Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014", come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015, dall'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015, dall'Ordinanza n. 9 del 26 giugno 2015 e dall'Ordinanza n. 12 del 30 settembre 2015."

Vista l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 1 del 29 gennaio 2016 recante "Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014", come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015, dall'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015, dall'Ordinanza n.9 del 26 giugno 2015, dall'Ordinanza n. 12 del 30 settembre 2015 e dall'Ordinanza n.15 del 4 dicembre 2015. Modifica della Struttura del Responsabile del procedimento e composizione dei Nuclei di valutazione".

Dato atto che l'Ordinanza sopraccitata modifica l'art. 3 "Struttura Responsabile del Procedimento" dell'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 e s.m.e i. al fine di attuare gli obiettivi in essa descritti, assicurando la continuità delle attività a partire dal 1° gennaio 2016 e, tra l'altro:

- individua nel Dirigente regionale Claudia Calderara il Responsabile Unico del Procedimento "Istruttoria, concessione, liquidazione" e Presidente del Nucleo di Valutazione sia dell'ambito "Attività produttive" che dell'ambito "Agricoltura", mantenendo la suddivisione dei due ambiti e assicurando l'assistenza tecnica del personale provinciale già incaricato dell'istruttoria ed ora inquadrato nei ranghi regionali, per garantire l'efficienza e le competenze già accumulate nell'istruttoria delle domande;
- istituisce due Nuclei di valutazione a supporto della Struttura Responsabile del Procedimento per la valutazione delle perizie, dei progetti, della congruità dei valori e della coerenza degli interventi proposti rispetto alle finalità dell'ordinanza 6/2014 e s.m.e i. ed in particolare Nucleo di valutazione Attività produttive e Nucleo di Valutazione Agricoltura e ne individua la composizione.

Vista l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 4 del 28 aprile 2016 recante: "Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014", come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015, dall'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015, dall'Ordinanza n. 9 del 26 giugno 2015, dall'Ordinanza n. 12 del 30

settembre 2015, dall'Ordinanza n. 15 del 4 dicembre 2015 e dall'Ordinanza n. 1 del 29 gennaio 2016.”.

Vista l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 7 del 26 settembre 2016 recante “Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante “Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014”, come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015, dall'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015, dall'Ordinanza n. 9 del 26 giugno 2015, dall'Ordinanza n. 12 del 30 settembre 2015, dall'Ordinanza n. 15 del 4 dicembre 2015, dall'Ordinanza n. 1 del 29 gennaio 2016 e dall'Ordinanza n. 4 del 28 aprile 2016.”.

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 622 del 28 aprile 2016 recante in oggetto “Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015” di modifica, tra l'altro, a decorrere dal 1 maggio 2016 della denominazione dell'Agenzia di protezione civile in “Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile”.

Richiamati, in particolare:

- l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 76 del 3 luglio 2013 “Acquisizione di servizi complementari per la realizzazione delle procedure informatiche relative alle ordinanze per le attività produttive danneggiate dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012: affidamento di servizi complementari mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara in deroga alle condizioni stabilite dall'art. 57, comma 5, lett.a) del D.Lgs. n. 163/06 e ss.mm. e ii.”;
- il Decreto del Commissario Delegato n. 1116 del 30 giugno 2014 con il quale si è proceduto all'aggiudicazione definitiva del servizio di manutenzione e di integrazione delle procedure informatiche sull'applicativo SFINGE relativo alla presentazione, all'istruttoria ed alla liquidazione dei contributi concessi sulla base delle ordinanze nn. 57/2012, 23/2012, 97/2013, 109/2013 e ss. mm. e ii. per interventi relativi al sisma che ha colpito il territorio della Regione Emilia-Romagna il 20-29 maggio 2012;
- l'Ordinanza n. 64 del 30 dicembre 2015, con la quale è stata affidata ad INVITALIA - Agenzia Nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A. la realizzazione delle attività istruttorie riferite alle procedure di concessione di contributi, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014 e alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 2084 del 14 dicembre 2015 recante “Costituzione dell'Agenzia Regionale per la ricostruzione sisma 2012, ai sensi della L.R. n. 6 del 2004”.

Richiamati in particolare:

1. l'articolo 2, comma 2, della sopra citata Ordinanza n. 6/2014 e ss.mm. e ii., che prevede le seguenti tipologie di interventi finanziabili:
 - a) la riparazione ed il ripristino di immobili danneggiati e la ricostruzione di quelli eventualmente distrutti, volti a ristabilire la piena funzionalità degli immobili per l'attività dell'impresa;

b) la riparazione e il riacquisto dei beni mobili strumentali, volti a ristabilire la loro piena funzionalità e sicurezza per l'attività dell'impresa, compresi impianti e macchinari e compresi i beni mobili registrati;

c) la ricostituzione delle scorte, vive e morte, connesse all'attività dell'impresa;

d) i danni economici subiti dai prodotti;

e) il ripristino dei terreni agricoli, degli impianti arborei produttivi compresi i mancati redditi fino al rientro alla potenzialità produttiva danneggiata, delle infrastrutture aziendali (strade poderali, interpoderali ed attraversamenti; opere di approvvigionamento idrico, reti idrauliche, impianti irrigui e rete di scolo; impianti di protezione delle colture);

f) la perdita di reddito dovuto alla distruzione della produzione agricola, valorizzata secondo quanto previsto all'art. 30 comma 7 del Reg.to (UE) n. 702/2014 del 25 giugno 2014, o i costi sostenuti per le anticipazioni colturali delle produzioni agricole danneggiate.

2. gli articoli 7 "Presentazione delle domande" e 9 "Verifica delle domande e criteri di valutazione" dell'Ordinanza n. 6/2014 e ss.mm. e ii.;
3. l'articolo 18 "Norma finanziaria" dell'Ordinanza n. 6/2014 e ss.mm. e ii. con il quale sono stati stimati in € 60.000.000,00 gli oneri conseguenti all'attuazione della stessa, il cui finanziamento fa carico al fondo di totali € 210.000.000,00 autorizzato dal comma 5 dell'articolo 1 del D.L. n. 74/2014, convertito nella legge n. 93/2014 a valere sulle risorse individuate dal comma 9 dello stesso articolo 1, versate e rese disponibili sulla contabilità speciale n. 5699 intestato al Commissario Presidente della Regione Emilia – Romagna ex D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2012.

Preso atto:

- che in data **10/10/2016** è stata validata sul sistema Sfinge la domanda di erogazione con prot. **CA-2016-3752** presentata dalla impresa individuale **ESTRO ACCONCIATURE DI TASKIN MUNURE**, con sede legale a **Bastiglia (MO)** in **Piazza della Repubblica, n. 60**, P.IVA: **03368950360**;
- che con **Decreto del Commissario n. 255** del **13/09/2016** è stato concesso alla suddetta impresa un contributo di **€ 5.472,37** relativo agli interventi previsti dall'Ordinanza n. 6/2014 del 10 Luglio 2014 e ss.mm. e ii.;
- che il codice unico di progetto (**CUP**) assegnato dalla competente struttura ministeriale all'intervento oggetto della richiesta di contributo è il seguente: **G53J16000060008**;

Considerato che:

- in data 23 marzo 2015, il Commissario Delegato con Decreto n. 1 ha stabilito le modalità di svolgimento della attività di controllo relativa alla fase di liquidazione per le domande contestuali o di erogazione presentate ai sensi dell'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 e ss.mm. e ii.;
- in data **24/01/2017** sono stati effettuati i controlli in loco, amministrativi e tecnici, secondo le modalità definite dal Decreto del Commissario Delegato n. 1 del 23 marzo 2015 per verificare l'effettiva realizzazione degli interventi ammessi;
- l'intervento realizzato è risultato corrispondente, dal punto di vista tecnico, a quanto deliberato dal Nucleo di Valutazione, tuttavia la verifica in sopralluogo ha rilevato che il contributo non può essere liquidato poiché le fatture presentate in sede di rendicontazione

sono state pagate in contanti o attraverso metodi di pagamento che non consentono la piena tracciabilità e pertanto non risultano ammissibili;

- in data **16/02/2017** è stata validata su Sfinge da Invitalia la definizione dell'importo di contributo da liquidare al beneficiario.

Dato atto che l'istruttoria della suddetta domanda, svolta dalla società Invitalia - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti Spa si è conclusa con **esito negativo** e che tale nota di erogazione comprensiva dell'allegato Unico è stata caricata su Sfinge in data **16/02/2017** con protocollo **CA-2017-503, CA-2017-504 e CA-2017-505**.

Preso atto di quanto contenuto nella suddetta nota di erogazione dalla quale risulta che la somma dell'importo liquidabile a seguito dell'istruttoria tecnica e relativi controlli e in base alla documentazione di spesa presentata per il pagamento del contributo per l'intervento sull'immobile, sui beni strumentali e sulle scorte è pari a complessivi **€ 0,00**.

Visto l'art. 15 "Obblighi dei beneficiari" della Ordinanza del Commissario Delegato n. 6/2014 e ss.mm. e ii. che al comma 3, punto 5) indica, tra gli obblighi cui i beneficiari sono tenuti ad adempiere, quello di eseguire i pagamenti relativi agli interventi effettuati esclusivamente attraverso bonifico bancario ovvero altro strumento di pagamento che ne consenta la tracciabilità, così come indicato nelle Linee Guida CCASGO.

Ritenuto di procedere, con il presente provvedimento, alla revoca del contributo, secondo quanto riepilogato nella già citata nota di erogazione predisposta dalla società Invitalia - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti Spa, i cui esiti in forma sintetica sono riportati nell'Allegato Unico al presente decreto.

Verificata la copertura finanziaria dei contributi previsti nell'Allegato 1 del presente provvedimento;

DECRETA

1. di dare atto che in data **24/01/2017** sono stati effettuati i controlli in loco, amministrativi e tecnici, in esito ai quali l'intervento è risultato corrispondente dal punto di vista tecnico a quanto deliberato dal Nucleo di Valutazione, tuttavia la verifica in sopralluogo ha rilevato che il contributo non può essere liquidato poiché le fatture presentate in sede di rendicontazione sono state pagate in contanti o attraverso metodi di pagamento che non consentono la piena tracciabilità e pertanto non risultano ammissibili, come da nota di erogazione caricata su Sfinge e validata da Invitalia in data **16/02/2017**;
2. di **revocare** come conseguenza di quanto previsto al punto precedente e per le motivazioni esposte in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate, il contributo di **€ 5.472,37** concesso con Decreto del Commissario Delegato n. **255** del **13/09/2016** alla impresa individuale **ESTRO ACCONCIATURE DI TASKIN MUNURE**, con sede legale a **Bastiglia (MO)** in **Piazza della Repubblica**, n. **60**, P.IVA: **03368950360**;
3. che copia del presente provvedimento attraverso l'applicativo web "Sfinge" venga trasmessa alla impresa individuale **ESTRO ACCONCIATURE DI TASKIN MUNURE** a cura del Responsabile Unico del Procedimento.

Bologna

Stefano Bonaccini
Firmato digitalmente

ALLEGATO UNICO AL DECRETO DI LIQUIDAZIONE - SALDO (UNICA SOLUZIONE)

ESTRO ACCONCIATURE di TASKIN MUNURE

ANAGRAFICA						
TIPO	Impresa Individuale			PROTOCOLLI FASCICOLO		
LEGALE RAPPRESENTANTE	Taskin Munure		TSKMNR74D46I754N	RICHIESTA DI CONTRIBUTO	CA-1198-2015 del 11/05/2015	
				DOMANDA DI PAGAMENTO	CA-3752-2016 del 10/10/2016	
SEDE LEGALE	P.za Repubblica n.60	Bomporto	Modena (MO)	ALTRI PROTOCOLLI COLLEGATI	N/A	N/A
LOCALIZ. INTERVENTI	P.za Repubblica n.60	Bomporto	Modena (MO)	ALTRI PROTOCOLLI COLLEGATI	N/A	N/A
CODICE FISCALE/P.IVA	TSKMNR74D46I754N		03168600363	CUP	G53J16000060008	
CODICE ATECO dell'attività svolta nell'immobile	S-96.02.01	Servizi dei saloni di barbiere e parrucchiere		TITOLO ABILITATIVO	N/A	N/A
				DURC rilasciato il		
BANCA CONVENZIONATA				REGOLARITA' CONTRIBUTIVA (rilascio)		
RECAPITO BENEFICIARIO PER LA GESTIONE DELLA PRATICA	geomromanorocco@tiscali.it minu.taskin@gmail.com Referte: Geom.Rocco Romano 0587/212221			ANTIMAFIA (richiesta/certificato)		
				IVA	IVA ESCLUSA	

TIPOLOGIA DI INTERVENTO	CONTRIBUTO CONCESSO	COSTO RENDICONTATO	COSTO AMMISSIBILE	COSTO NON AMMISSIBILE / NON EROGABILE	CONTRIBUTO TOTALE DA LIQUIDARE A SALDO
Immobili	€ 4.372,06	€ 4.507,06	€ 0,00	€ 4.507,06	€ 0,00
Beni strumentali	€ 1.012,83	€ 2.736,36	€ 0,00	€ 2.736,36	€ 0,00
Scorte	€ 87,47	€ 1.026,82	€ 0,00	€ 1.026,82	€ 0,00
TOTALE	€ 5.472,36	€ 8.270,24	€ 0,00	€ 8.270,24	€ 0,00

DETTAGLIO SPESE NON AMMESSE			
FATTURA	IMPORTO	MOTIVAZIONE	
<i>Immobili</i>			
20 del 03/12/2014	A.B. SERVIZI DI BARBIERI ALBERTO	€ 1.850,00	Importo non ammesso in quanto il pagamento risulta effettuato tramite contanti, pagamento non previsto ai sensi dell'art. 13 dell'Ord. 6/2014 e ss.mm.ii. e in base a quanto definito dall'art. 2 del Decreto Controlli 2574/2014.
4 del 5/08/2014	A.B. SERVIZI DI BARBIERI ALBERTO	€ 840,00	
11 del 03/02/2016	Geom. Rocco Romano	€ 1.817,06	Importo non ammesso in quanto eccedente i massimali previsti da Ord. 6/2014 e ss.mm.ii
	TOTALE	€ 4.507,06	
<i>Beni Strumentali</i>			
19267 del 25/06/2014	IKEA ITALIA RETAIL	€ 114,09	Importo non ammesso in quanto il pagamento risulta effettuato tramite contanti, pagamento non previsto ai sensi dell'art. 13 dell'Ord. 6/2014 e ss.mm.ii. e in base a quanto definito dall'art. 2 del Decreto Controlli 2574/2014.
215 del 31/07/2014	ALESSANDRO FORNITURE ED ATTREZZATURE PER PARRUCCHIERI	€ 1.838,44	Importo non ammesso in quanto il pagamento risulta effettuato tramite assegno circolare non rintracciabile su estratto conto del beneficiario, pagamento non previsto ai sensi dell'art. 13 dell'Ord. 6/2014 e ss.mm.ii. e in base a quanto definito dall'art. 2 del Decreto Controlli 2574/2014.
51251 del 09/07/2014	LA PRIMULA MOBILI SRL	€ 633,85	L'importo risulta non ammissibile in quanto il pagamento risulta effettuato in parte in contanti e in parte attraverso carte bancomat, pagamento non previsto ai sensi dell'art. 13 dell'Ord. 6/2014 e ss.mm.ii. e in base a quanto definito dall'art. 2 del Decreto Controlli 2574/2014.
89368 del 6/11/2014	LA PRIMULA MOBILI SRL	€ 60,66	Importo non ammesso in quanto il pagamento risulta effettuato tramite contanti, pagamento non previsto ai sensi dell'art. 13 dell'Ord. 6/2014 e ss.mm.ii. e in base a quanto definito dall'art. 2 del Decreto Controlli 2574/2014.
12 del 03/02/2016	Geom. Rocco Romano	€ 89,32	Importo non ammesso in quanto eccedente i massimali previsti da Ord. 6/2014 e ss.mm.ii
	TOTALE	€ 2.736,36	

Scorte			
01/A del 6/02/2014	LA CASA DI VENERE DI VELTRI CARMINA	€ 178,74	Importo non ammesso in quanto il pagamento risulta effettuato tramite contanti (o con contrassegno regolato in contanti), pagamento non previsto ai sensi dell'art. 13 dell'Ord. 6/2014 e ss.mm.ii. e in base a quanto definito dall'art. 2 del Decreto Controlli 2574/2014.
102/F/251 del 6/02/2014	GOTTARDO SPA	€ 53,81	
5886 del 23/04/2014	NUOVA LAMA BOLZANO SRL	€ 455,04	
10117 del 15/07/2014	NUOVA LAMA BOLZANO SRL	€ 324,23	
13 del 03/02/2016	Geom. Rocco Romano	€ 15,00	Importo non ammesso in quanto eccedente i massimali previsti da Ord. 6/2014 e ss.mm.ii
	TOTALE	€ 1.026,82	
	TOTALE SPESE NON AMMESSE	€ 8.270,24	

RIEPILOGO PER IL PAGAMENTO	
NUMERO PAGAMENTO	SALDO (UNICA SOLUZIONE)
ID RICHIESTA SFINGE	DOMANDA DI CONTRIBUTO: CA-1198-2015 del 11/05/2015 - DOMANDA DI PAGAMENTO:CA-3752-2016 del 10/10/2016
ID PAGAMENTO	080XX0XX00000XXX201X
CODICE CUP	G53J16000060008
STRINGA MIP	//MIP/CODICE CUP/NN/IBANccDEDICATO/ID PAGAMENTO

DATI PER ISTITUTO DI CREDITO PRESCELTO (art. 3 bis D.L. 95/12)					
INTESTATARIO CONTO CORRENTE	CODICE FISCALE	PARTITA IVA	IBAN	IMPORTO	CODICE NN
ESTRO ACCONCIATURE di TASKIN MUNURE	03368950360			€ 0,00	99
			TOTALE	€ 0,00	